



TUTTA COLPA DELLO STARTER

I TEMPI DI SABATO RITROCCATI DI 10/100

GLASGOW - «Scusate ci siamo sbagliati». La Len ammette l'errore che era stato notato il giorno prima dalla BBC nel rilevamento dei tempi in nove finali e aggiunge a tutti gli atleti che hanno

partecipato a quelle gare 10 centesimi in più. Fortunatamente i record restano tali e va solo aggiornato il crono esatto del primato mondiale, ad esempio, del britannico Adam Peaty nei 100 rana, che ora è 57"10 e non più

e.s.
INFOPRESS

57", oppure del record italiano di Simona Quadarella in 8'16"45. Alla base degli errori un guasto allo starter che faceva partire il crono non in sincronia con il primo suono della sirena che dà il via alla gara. Non ci sono state polemiche da parte degli atleti, che hanno accettato di buon grado la correzione dei tempi.

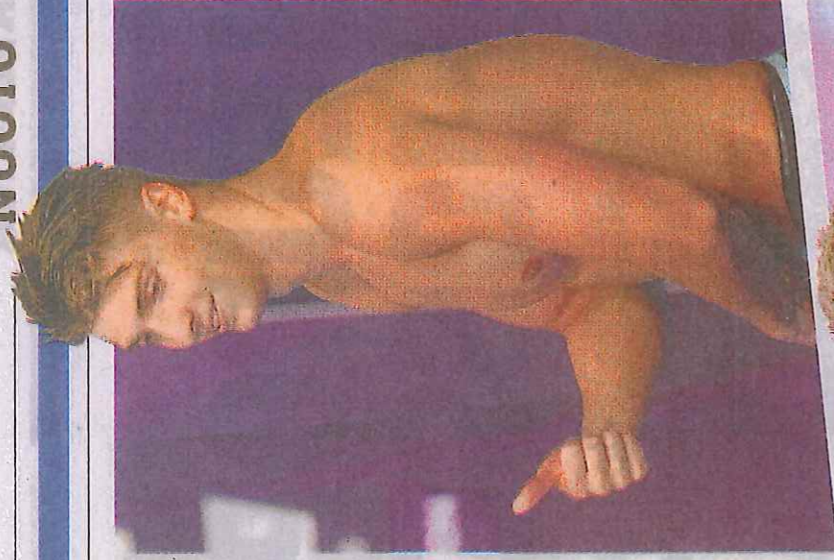
MEDAGLIERE

GLI AZZURRI SALITI AL TERZO POSTO



Arianna Castiglioni
20 anni

Nazione	O	A	B	Tot
Russia	6	4	2	12
G. Bretagna	3	2	2	7
ITALIA	2	4	6	12
Ucraina	2	3	0	5
Francia	2	0	1	4
Germania	2	0	1	3
Svezia	2	0	0	2
Ungheria	1	2	0	3
Olanda	0	1	1	2
Danimarca	0	1	1	2
Romania	0	1	0	1
Norvegia	0	1	0	1
Lituania	0	1	0	1
Spagna	0	0	2	2
Polonia	0	0	1	1
Irlanda	0	0	1	1
Finlandia	0	0	1	1



Auguri, Divinal! «Ne voglio altri trent'anni così!»
Federica Pellegrini ha festeggiato ieri il 30° compleanno sui social con questa originale posa e il commento «(Ne voglio altri 30 csl!)»



NEI 200 FARFALLA

BURDISSO RIPESCATO ED È BRONZO!

di Enrico Spada
GLASGOW



Federico Burdesso, quasi 17 anni

Più che il podio di un Europeo di nuoto sembra una festa per liceali e universitari, tra sedicenni e ventenni rampani che mostrano la medaglia e si guardano attorno stupiti e felici. Federico Burdesso è il più giovane di tutti, il suo nome è sulla bocca degli addetti ai lavori da un po', da quando dominava gare su gare ai Criterium di Riccione.

Le sliding doors della vita lo hanno portato fin qui, sul podio europeo a sedici anni e undici mesi: l'ultima delle quali ieri quando James Guy ha rinunciato alla finale dei 200 farfalla per puntare tutto sulla 4x200 (poi oro) e gli ha liberato il posto in finale. Un dono prezioso di cui Burdesso ha fatto tesoro, conquistando un bronzo straordinario con il crono di 1'55"97, nuovo record italiano juniores.

«Guy merita sicuramente il mio grazie perché senza la sua rinuncia io sarei stato a guardare - spiega il farfallista azzurro - Ho fatto una gara tutta d'attacco, non avevo niente da perdere, sono partito forte e ho cercato di resistere fino alla fine. Ai 150 mi sono guardato a fianco e ho capito che si poteva fare perché sentivo di avere ancora energie. Nel finale è arrivata la botta della fatica ma non mi ha bloccato. Ho continuato a tenere alto il ritmo e quando ho toccato la gioia è stata enorme. Ancora non ci credo. Ho vinto una medaglia europea in Scozia a pochi chilometri da Mount Kelly dove mi sono trasferito per studiare e questo rende questo risultato ancora più incredibile. Prima della semifinale ero troppo teso e ho pagato dazio, in finale ero più tranquillo ed è andata benissimo».

A proposito di porte che si aprono al momento giusto, Alessio Proietti Colonna un mese fa era fuori dalla Nazionale e ora è a festeggiare una medaglia europea. «Ci ho creduto e sono veramente felice di fare parte di un gruppo eccezionale. Ci aiutiamo nelle difficoltà, ci siamo caricati a molla prima di partire e abbiamo fatto una gara da stropicciarci gli occhi. Siamo giovani e questo bronzo non deve restare isolato. Grazie di cuore a chi ha creduto in me».

INFOPRESS

Poker in quattro gare: ieri argento nel libero combinato SONO MEDAGLIE SINCRONIZZATE L'ITALIA HA TROVATO UNA MINIERA

GLASGOW - Quando le "gatte" non ci sono, i topi ballano e ballano benissimo. La squadra italiana approfitta dell'assenza della Russia nel libero combinato e porta a casa il secondo argento della spedizione continentale che sta regalando podi a ogni gara.

La Russia non è iscritta a questa gara ma la formazione italiana (Beatrice Callegari, Domiziana Cavanna, Linda Cerretti, Francesca Deidda, Costanza Di Cerasia Pezone, Enrica Piccoli e Federica Sala, insieme alle riserve Marta Murrù e Francesca Zunino) sale un ulteriore gradino rispetto al giorno precedente e si accomoda alle spalle di una Ucraina impeccabile che vince con 94.4667 con oltre

staccante 92.600; terzo gradino del podio per la Spagna che si conferma nell'élite della disciplina.

Una giornata quasi perfetta per la capitana azzurra, Linda Cerretti che in mattinata ha chiuso al terzo posto i preliminari del Solo Free e al pomeriggio è salita per la seconda volta sul podio, portando a casa un prestigioso argento. «Che giornata magica per me! - dichiara la campionessa azzurra - Dopo il preliminare del free che ho concluso con un ottimo punteggio, è arrivato l'arronamento di un lavoro straordinario. Al mattino nel Solo non sono stata perfetta e ho commesso un piccolo errore, ma il voto dei giudici non ne ha risentito».

Il nuoto sincronizzato si conferma così una vera miniera di medaglie per la spedizione italiana a Glasgow: quattro in altrettante gare e l'impressione che le azzurre possano continuare il trend e tentare l'assalto all'en plein di podi (nove titoli in palio).

tura.

«Siamo veramente soddisfatti perché non era semplice confermarsi e fare meglio: siamo ancora una volta riuscite a regolarsi davanti alla Spagna, stavolta con un margine molto più ampio rispetto a ieri (venerdì, ndr) e l'Ucraina non è così lontana. Anche in questa prova non siamo state perfette, abbiamo commesso qualche errore ma sappiamo di avere grandi margini di miglioramento».

Il nuoto sincronizzato si conferma così una vera miniera di medaglie per la spedizione italiana a Glasgow: quattro in altrettante gare e l'impressione che le azzurre possano continuare il trend e tentare l'assalto all'en plein di podi (nove titoli in palio).